

## **Mozione n. 579**

*presentata in data 25 novembre 2019*

a iniziativa del Consigliere Leonardi

### **“Istituzione di un Centro di Trattamento per i soggetti Maltrattanti (CTM)”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Secondo i dati dell'ultimo “Dossier Viminale” riguardanti il periodo compreso tra l' 1 agosto 2018 e il 31 luglio 2019 le donne assassinate dai propri mariti, ex, compagni, colleghi in Italia sono state 92;
- Il dato riferito al periodo precedente riportava ancora una volta il 68,7 per cento degli omicidi svolto in ambito familiare;
- le tragedie sopra citate manifestano la particolare esposizione alla violenza domestica nei quartieri delle nostre città;
- è necessario intraprendere percorsi di prevenzione del danno piuttosto che intervenire soltanto dopo che l'evento delittuoso si sia già consumato;
- è indispensabile, come anche garantiscono la Costituzione italiana e le norme di diritto penale, procedere al recupero sociale e psicologico dell'autore di un reato ove ce ne siano le condizioni;
- dal 2009 sono stati introdotti in alcuni città italiane i cosiddetti “centri per uomini maltrattanti”, prima in via sperimentale su iniziativa privata e poi riconosciuti nell'importanza e nell'efficacia del lavoro svolto dalla legge 119 del 2013, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;
- negli ultimi tempi sta emergendo anche una forma di violenza crescente da parte delle donne sugli uomini, con delitti eseguiti sempre in ambito familiare o relativi a rapporti sentimentali
- si registrano anche nella nostra regione numerosi episodi di violenza, spesso negli ambiti familiari e che comunque coinvolgono tutte le fasce di popolazione
- in Italia sono già stati istituiti 18 CTM in svariate città e regioni

Considerato che:

- l'attività del Centro per il Trattamento di soggetti Maltrattanti svolge, con staff multidisciplinare composto da psicologi, psicoterapeuti, psichiatri ed educatori, che svolga attività di consulenza sia a uomini che stanno riflettendo sui propri comportamenti, sulla rabbia, su problemi relazionali, di coppia e sulla genitorialità, sia a donne che stanno subendo violenza da un partner, marito, compagno/a, sia a persone preoccupate dall'uso di violenza fatta da una

persona conosciuta, sia ad operatori che aiutano uomini, donne e bambini in situazioni di violenza domestica;

- Prevede anche l'estensione di tali trattamenti anche nel caso in cui il soggetto a perpetrare l'abuso domestico sia una donna;

Tenuto conto che:

- Le finalità del Centro saranno scoraggiare e interrompere comportamenti violenti, prevenire la recidiva di comportamenti violenti, aumentare la sicurezza di famiglie e soprattutto dei bambini che assistono, contribuire all'interruzione della trasmissione intergenerazionale della violenza, e non da ultimo intercettare un maggior numero di soggetti maltrattanti attraverso la strutturazione di sportelli, al fine di facilitare la fruibilità dei percorsi;
- Il CTM dovrà essere parte integrante di una Rete regionale istituita da tutte le realtà impegnate nel contrasto alla violenza di genere, nella consapevolezza dell'importanza della prevenzione, dell'educazione e del recupero anche del soggetto maltrattante per scongiurare recidive o il verificarsi di conseguenze estreme;

per quanto sin qui riportato,

## IMPEGNA

La Giunta Regionale

Ad istituire anche nelle Marche un centro di trattamento per soggetti maltrattanti (CTM), con staff multidisciplinare, che si rivolga all'intero territorio regionale di riferimento.